



# PIAZZE RITROVATE

REPORT DELLA RICERCA – SEANO

Indagine promossa dal  
Comune di Carmignano



Metodologia, rilevazione  
e report a cura di:



# PIAZZA IV NOVEMBRE

# SEANO

Seano, con circa 5.000 abitanti, è la frazione più popolosa del Comune di Carmignano e ospita importanti spazi e servizi per la comunità, come la biblioteca comunale “Aldo Palazzeschi”, la scuola dell’infanzia e la scuola primaria, i giardini della “Pista Rossa”, il Parco Museo Quinto Martini.

Piazza IV Novembre sorge proprio lungo l’asse di formazione del paese, rappresentato dal tracciato storico della Via Baccheretana.

La piazza è nel centro storico del paese, dove si trovano la Chiesa, i circoli (MCL e ARCI) e diverse attività commerciali di vicinato. Da qui si accede inoltre al Parco Museo.

Nel 2001, l’Amministrazione allora vigente ha commissionato una proposta progettuale di riqualificazione all’Architetto Franco Purini.

ATTIVITÀ CONDOTTE TRA IL 19 GIUGNO  
E IL 17 LUGLIO:

- SOPRALLUOGO
- PROGETTAZIONE TRACCIA INTERVISTA
- MAPPATURA DEGLI ATTORI
- CONDUZIONE DI 20 INTERVISTE
- ANALISI



# NOTA METODOLOGICA

A Seano, dove è già presente una proposta progettuale, si è scelto di approfondire l'analisi dei bisogni spaziali con i portatori di interesse del paese, a partire dai referenti delle attività che hanno sede nella piazza stessa.

A tal fine, sono state condotte le seguenti attività:

**Sopralluogo** - i ricercatori si sono recati nella piazza oggetto di intervento e hanno svolto un sopralluogo mappando e fotografando gli elementi visibili che connotano il disegno e l'architettura dello spazio, le attività e i centri di interesse, i percorsi per e da la piazza verso gli altri luoghi del paese.

**Mappatura degli attori** - I ricercatori, dopo un primo incontro con la Giunta e i referenti dei settori della Pubblica Amministrazione maggiormente coinvolti hanno elaborato una prima mappatura

di “testimoni privilegiati” (es. La “memoria storica”, il parroco del paese, la maestra o il maestro, i commercianti della piazza, le associazioni che organizzano eventi e attività nel paese etc...) per costruire poi, a cascata, la mappatura degli attori da intervistare.

## **Interviste semi-strutturate a portatori di interesse**

I ricercatori hanno progettato una traccia di intervista semistrutturata che, in circa 45/60 minuti di colloquio, permettesse di raccogliere indicazioni dagli interlocutori utili al processo e al progetto di riqualificazione. La traccia di intervista è strutturata in 4 sezioni:

**1. Il paese:** aspetti caratteristici, cambiamenti, luoghi e momenti di socializzazione, abitudini degli abitanti negli spostamenti;

**2. La piazza ieri:** primi ricordi della piazza, eventuali cambiamenti strutturali, eventuali cambiamenti negli usi;

**3. La piazza oggi:** elementi caratterizzanti, usi, frequentazioni, opportunità e criticità;

**4. La piazza domani:** aspettative, desideri, elementi da tenere in considerazione per il progetto (funzioni, collegamenti, sistemazione, elementi di arredo urbano), considerazioni rispetto alla proposta progettuale dell'Architetto Purini.

Al termine delle interviste, a ciascun interlocutore è stata posta la domanda “Chi altro dovremmo intervistare secondo lei per avere informazioni sulla piazza?”: questo ha consentito di integrare e completare con il metodo cosiddetto “a palla di neve” la mappatura dei portatori di interesse.

Complessivamente sono state intervistate oltre 20 persone:

- Samanta Tesi e Eva Lombardi, associazione Pandora
- Stefania Martini, associazione Parco Museo Q. Martini
- Antonella Agnorelli, Presidente Casa del Popolo
- Mauro Giglioli, memoria storica del paese
- Rino Ascanio Lunardi, memoria storica del paese
- Arch. Valentino Spinelli, conoscitore del paese
- Alessio Bracciotti, vicepresidente della Misericordia e circolo MCL
- Carlo Attucci, presidente Pro Loco Carmignano
- Annalisa Ansiati, associazione Artumes
- Elena Torricelli, coordinatrice della Biblioteca comunale

- Silvia Checcherini, maestra dell'asilo "Il sole e la luna"
- Claudio Rossi, memoria storica del paese
- Stefano Borchì, proprietario del fondo del barbiere della piazza
- Caterina Borchì, titolare del Tabacchi della piazza
- Enrico Chiti, titolare della Merceria della piazza
- Tiziana Luzzi e Raffaella Gufoni, titolari della Lavanderia della piazza
- Daniele del Panta e famiglia, titolari del Forno della piazza
- Chiara Cecchi, titolare della Farmacia Comunale vicina alla piazza
- Marco Andrei, Titolare della Pizzeria al taglio della piazza

Nelle pagine che seguono si riportano due schemi grafici che riportano le informazioni emerse dal sopralluogo. Poi, per ciascun tema affrontato nell'intervista, si restituisce una sintesi delle posizioni emerse con, virgolettate, alcune espressioni utilizzate.

# ANALISI DEL CONTESTO / SOPRALLUOGO FOTOGRAFICO





## **IL PAESE - Aspetti caratteristici di Seano e maggiori trasformazioni recenti**

Dalle interviste emerge come Seano sia un vero e proprio “paese”, con un nucleo storico insediato nel sistema rurale delle colline del Montalbano e una comunità di abitanti molto affezionati al territorio di appartenenza che animano e vivono con entusiasmo le manifestazioni locali.

Un paese in cui, soprattutto in passato, *“si aveva la sensazione di vivere in un luogo dove tutto è vicino”*.

A seguito delle più recenti trasformazioni urbane, con la realizzazione, a partire dagli anni '90, di diverse lottizzazioni nella zona nord-est e una crescita molto significativa della popolazione, Seano è però diventato nella percezione degli abitanti originari un *“paese allungato”* che, in un certo senso, *“ha perso il proprio centro”*. Questo sviluppo repentino ha trasformato Seano in un

paese dormitorio - espressione più volte utilizzata dagli intervistati - dove nella maggior parte dei casi i nuovi abitanti non frequentano il centro storico preferendo per il tempo libero altri luoghi, in primis *“la grande città”* di Prato. La frequentazione del centro di Seano, secondo alcuni, è scoraggiata anche della nuova viabilità realizzata contestualmente alle lottizzazioni, che incentiva maggiormente l'uscita dal paese che non l'ingresso verso il centro storico.

Gli intervistati, dunque, pongono l'accento su come alla crescita urbanistica non sia seguita una crescita a livello sociale e culturale, un reale allargamento della comunità locale, cioè, in termini di senso di appartenenza nei confronti del territorio.

Dalle testimonianze raccolte, si percepisce una sorta di conflitto tra paese nuovo (nuove lottizzazioni, nuovi abitanti, nuovi servizi e infrastrutture) e

paese vecchio (nucleo di abitanti storici, luoghi di ritrovo storici, spopolamento e chiusura di negozi, carenza di investimenti), rendendo meno definita un'identità di paese prima più chiaramente riconoscibile.

Questa situazione, tuttavia, viene descritta come dinamica, in evoluzione: *“via via che i nuovi abitanti hanno messo su famiglia hanno cominciato a frequentare attraverso i figli le scuole, la chiesa per il catechismo, la biblioteca, e piano piano si stanno accorgendo che esiste un paese”*.

### ***Luoghi più frequentati***

La dualità che si è venuta a creare tra l'antico centro storico e quello che di fatto è diventato, a detta di molti, si riflette nei luoghi della socialità: da un lato la Pista Rossa (e la Casa Rossa), dove si svolgono gli eventi più grandi e con maggiore risonanza, dall'altro il centro storico con piazza IV Novembre, la

chiesa e il Parco Museo. Di seguito, un elenco dei luoghi che gli intervistati hanno segnalato come i più rappresentativi della vita sociale del paese.

### **Pista Rossa (e Casa Rossa)**

Molti lo hanno definito lo “struscio” di Seano, il luogo che per dimensione, conformazione, prossimità e numero di attività commerciali, è diventato negli anni la principale meta degli abitanti nel tempo libero e, contemporaneamente, il luogo idoneo per l'organizzazione degli eventi paesani più importanti.

### **Parco quinto Martini**

La maggioranza degli intervistati lo ritiene il luogo più bello del paese, seppur poco valorizzato e, in certa misura, sottoutilizzato. Uno spazio grande, ricco di vegetazione e accogliente, ma trattandosi di un museo all'aperto con una collezione permanente di opere dello scultore locale Quinto Martini,

non può ospitare gli elementi che più classicamente vengono ricondotti ad un parco per famiglie, in primis i giochi per i bambini.

#### Casa del Popolo e Circolo MCL

Insieme alla chiesa, sono i veri attrattori per chi frequenta il “centro storico”. I frequentatori, soprattutto nel caso della Casa del Popolo, sono descritti come una clientela “storica” affezionata al luogo e alla comunità che vi si ritrova.

#### Piazza IV Novembre

E' il principale luogo di ritrovo per gli anziani e per chi frequenta gli esercizi commerciali che, nonostante le recenti chiusure di alcuni negozi, sono ancora numerosi nella piazza e nelle zone immediatamente limitrofe.

#### Piazza S. Pietro

E' la piazza immediatamente adiacente alla IV Novembre, alla quale si accede

attraverso due colonne di ingresso e sulla quale insistono il circolo MCL, la chiesa e la Misericordia.

#### Parrocchia di S. Pietro

E' la chiesa del paese e come tale è frequentata da persone di tutte le età in diversi momenti del giorno e della settimana.

#### Sentiero lungo la Furba

Alcuni intervistati hanno menzionato tra i luoghi più frequentati il percorso ciclabile che costeggia il torrente Furba, realizzato di recente. Nonostante per qualcuno la pavimentazione sterrata rappresenti un ostacolo alla fruizione del sentiero da parte di anziani o genitori con i passeggini, in molti lo frequentano per la notevole bellezza paesaggistica.

## **Modalità e momenti di socialità**

Secondo la maggioranza degli intervistati, Seano è un paese dove la qualità della vita è molto elevata ma la partecipazione alla vita sociale mediamente scarsa. Complici le trasformazioni demografiche sopra descritte, che hanno fatto arrivare molti abitanti dai comuni limitrofi, si è persa nel tempo l'attitudine all'aggregazione spontanea e alla partecipazione alla vita sociale legata all'associazionismo locale. Nonostante ciò, gli abitanti dimostrano una buona capacità di risposta partecipando alle manifestazioni che vengono organizzate in paese. Di seguito, un elenco delle principali iniziative raccontate dagli intervistati:

### Festa medicea (Pista Rossa)

E' l'evento principale della stagione seanese, della durata di due settimane, in cui ricorrono concerti e spettacoli di

vario genere. E' un evento organizzato per richiamare un pubblico esterno al paese.

### Mercatino dell'antiquariato (Pista Rossa)

Organizzato ogni seconda domenica del mese dalla Pro Loco di Carmignano, anche questo evento attira un pubblico sovralocale, dall'intera provincia e anche oltre.

### Festa della Misericordia (Pista Rossa / Parco Museo)

Si tratta di una fiera, della durata di 4 giorni, che quest'anno, dopo anni di assenza, è stata riproposta in occasione del 50esimo anniversario dalla fondazione della Misericordia. In passato si è fatta al Parco Museo, ma quest'anno, data la grande affluenza di persone, si è deciso di organizzarla alla Pista Rossa.

### Iniziativa estive dell'Associazione Parco Museo Quinto Martini (Parco Museo)

Iniziativa di varia natura, organizzate

dall'Associazione Parco Museo Q. Martini, rivolte ad un pubblico di adulti e bambini.

### Festa del crocifisso

Festa quinquennale organizzata dalla Misericordia che prevede anche una serie di attività e iniziative organizzate dal comitato per finanziare la festa (gite, cene di beneficenza, etc.). Storicamente si è sempre svolta in piazza IV Novembre, ma una decina di anni fa si è deciso di spostarla nella vecchia piazza del mercato per questioni di affluenza.

### Carnevale (piazza IV Novembre e Parco Museo Quinto Martini)

Festa storica di paese, organizzata anch'essa dalla Misericordia. La sfilata dei carri in passato si svolgeva sulla via Baccheretana e prevedeva come punto di partenza e di arrivo la piazza IV Novembre. Più di recente, soprattutto a causa dell'aumento del traffico sulla

strada, si è spostata nel Parco Museo e si conclude in piazza IV Novembre.

### Natale (piazza S. Pietro)

Classica festa di paese, organizzata dalla parrocchia, che si svolge nello spazio adiacente la piazza IV Novembre in occasione del Natale.

### Chiccaio in piazza (piazza IV Novembre)

Festa di paese, in occasione del giovedì santo, che prevede la presenza di venditori ambulanti di dolciumi nella piazza.

### Iniziative della biblioteca

La biblioteca comunale, con sede a Seano, organizza diverse iniziative ed è sede di un gruppo di lettura. Quest'anno ha lanciato un nuovo format che ha riscosso successo: le passeggiate letterarie in luoghi evocativi abbinati a libri di cui vengono letti alcuni passi durante il percorso.

### Altre iniziative

Le associazioni locali, tra cui la società ciclistica seanese, organizzano cene e feste per finanziare le proprie attività.

### **Come si muovono gli abitanti**

Da quanto riportato dagli intervistati, in generale gli abitanti si muovono in auto per tutti gli spostamenti quotidiani, anche i più piccoli. Camminare a piedi è considerato invece un passatempo: molti sono quelli che approfittano della bella cornice rurale del paese per passeggiare lungo il torrente Furba o in campagna (ad esempio verso Tizzana). In pochi si spostano in bici, soprattutto gli amatori, i ciclisti professionisti o semiprofessionisti, anche perché gli spostamenti comportano salite impegnative subito fuori dal centro. I mezzi pubblici sono utilizzati quasi esclusivamente da chi non possiede un'auto.

### **LA PIAZZA IERI**

Per quanto raccontato dagli intervistati la piazza è nata all'inizio del secolo scorso, in epoca fascista, a seguito dell'esproprio di una proprietà che ha permesso di allargare la strada.

I più anziani ricordano la presenza, davanti al fornaio, di una pompa per l'acqua di ghisa, con intorno una pedana rialzata in pietra serena, di forma quadrata: *“era grande abbastanza che potevamo starci seduti a chiacchiera”*. Al posto delle aiuole, ricordano alcuni, c'erano delle vigne e dei cipressi costeggiavano il vialetto di accesso all'attuale Parco Museo.

Erano presenti ben due cinema: uno sotto le colonne di quella che adesso è la piazza della chiesa, di proprietà del circolo MCL; l'altro, dalla parte opposta, al piano terreno dell'edificio d'angolo, di proprietà privata.

I meno anziani raccontano una piazza che è sempre stata più o meno uguale, tranne che per alcuni dettagli: le panchine erano diverse, era presente una cabina telefonica che adesso non c'è più e al centro, al posto delle aiuole, c'era della terra rossa.

Inizialmente le auto potevano parcheggiare anche sulla Baccheretana, sul lato della strada dove c'è il barbiere; adesso, complice l'aumento del traffico di scorrimento, sono rimasti solo due posti auto davanti al tabacchi e alla pizzeria. Per quanto concerne l'uso, alcuni testimoniano un calo della presenza di persone: prima era un punto di ritrovo per gli adolescenti - *“quando eravamo giovani noi si passava il tempo in piazza, a sedere sul muretto tondo, lo chiamavamo il muretto della Carlotta, perché ci abitava una signora con questo nome”* - e, nonostante la piazza venisse utilizzata già allora come parcheggio, si

organizzavano molte più iniziative che portavano gli abitanti in piazza: il calcio balilla di fronte “alla proprietà d'angolo del Civinini”, i comizi, la festa dell'unità, la sagra/festa dell'uva, le serate organizzate dai commercianti con i gonfiabili e le bancarelle.

Adesso, invece, non è più vivace come un tempo: è punto di ritrovo principalmente per gli anziani e i frequentatori dei circoli, mentre gli altri gravitano principalmente intorno alla Pista Rossa.

Durante le interviste è stato sottolineato più volte l'impatto negativo dello spostamento del mercato del martedì mattina, che ora viene fatto nella piazza della Coop: *“quando il mercato era qui sotto al parcheggio, le persone per forza di cose attraversavano la piazza e la vivevano di più”*.

Anche la chiusura di alcuni negozi della piazza come l'ortofrutta e il macellaio - dovuta anche al cambiamento delle

abitudini di consumo della popolazione che sempre più acquista nei supermercati - è avvertita come una causa della minore frequentazione: queste attività, infatti, erano in grado, per la sola loro presenza, di riuscire ad avvicinare molte persone alla piazza.

Ciò nonostante la piazza non è da considerarsi un luogo morto: *“in piazza c’è sempre giro, le panchine sono sempre usate, così come i parcheggi”*.

Essendo però uno spazio oggettivamente piccolo, non può competere con la Pista Rossa, anche per via della recente crescita della popolazione che fa sì che *“se si vuole fare un evento per il paese intero al giorno d’oggi non si può pensare di organizzarlo in piazza”*.

### **LA PIAZZA OGGI**

Sempre da quanto emerge dalle parole degli intervistati, la piazza oggi è frequentata dai clienti dei negozi, della

pizzeria (che ha aperto di recente) e dei circoli; dagli anziani; dai cacciatori in partenza o rientro dalle escursioni; dagli stranieri; dai ciclisti di passaggio.

Alcuni osservano come vi sia un nuovo gruppo di giovani che sta ricominciando a vivere il centro storico, attratto da un lato dall’attività della Misericordia, dall’altro dal Parco Quinto Martini, luogo dove però alcuni raccontano anche di frequentazioni poco raccomandabili permesse anche dalla difficoltà di controllare uno spazio così grande. La principale iniziativa organizzata è il carnevale, che prevede una sfilata di carri che si conclude proprio in piazza IV Novembre. A questa si aggiungono manifestazioni di minore portata proposte dalla Casa del Popolo o dalla Misericordia, oltre ai dibattiti pubblici organizzati sporadicamente dal Comune.

### **Elementi caratterizzanti**

Secondo quanto emerso dalle interviste, gli elementi che maggiormente caratterizzano la piazza sono sicuramente i **negozi**, **“il sasso”** (una scultura attribuita a un allievo di Quinto Martini, che piace e non piace), gli **alberi**, i **tavolini** del Circolo e il parcheggio. In molti l’hanno definita come *“una piazza classica con il **parcheggio giro-giro**”*.

### **Punti di forza**

La caratteristica di **centralità** è quella che maggiormente viene identificata come punto di forza della piazza, *“il cuore di un paesino immerso nel verde che inizia a piacere anche ai turisti”*. Anche in questo caso gli intervistati hanno spesso menzionato gli **alberi**, la concentrazione dei **negozi** e il **carattere storico** del luogo, che la rende un punto di riferimento, *“una piazza tranquilla a misura di paese”*.

Rispetto ai più recenti interventi di riqualificazione del Comune, segnali di apprezzamento sono stati manifestati sia nei confronti della nuova pista ciclabile lungo il torrente Furba, sia nei confronti della nuova illuminazione pubblica a LED.

### **Punti di debolezza**

Secondo molti intervistati, la piazza è **anonima**, un’isola di traffico, dove mancano i marciapiedi nelle principali vie di accesso alla piazza e che viene usata principalmente come **parcheggio**. Inoltre, non si presta ad accogliere iniziative perché è **piccola e poco accessibile**, oltre che **pericolosa per i bambini** dato che la Baccheretana è l’unica via di scorrimento e per questo viene percorsa spesso ad alta velocità.

## LA PIAZZA DOMANI

### **Impatto che potrebbe avere la riqualificazione**

Tra le principali aspettative degli intervistati c'è quella che il Comune trovi il modo di **far rivivere la piazza come un tempo** e, soprattutto, **tutto il giorno**. Secondo molti, potrebbe essere un **luogo più confortevole per la socializzazione** dei paesani e soprattutto potrebbe **ospitare più iniziative**. In questo senso il Comune dovrebbe lanciare un segnale forte per dare nuova linfa alla vita di paese, da un lato incentivando l'organizzazione di attività nella piazza e negli spazi limitrofi (soprattutto il Parco Museo, ma anche il mercato del martedì, che potrebbe essere spostato nuovamente nella vicina piazza del parcheggio) anche a supporto degli esercizi commerciali che potrebbero crescere di numero data la disponibilità

di **fondi commerciali**.

Secondo alcuni, per rafforzare il messaggio che la piazza IV Novembre rappresenta il centro storico, bisognerebbe **segnalarne la presenza** nei punti di accesso al paese. Infine, sarebbe importante trovare un modo per enfatizzare, anche solo simbolicamente, il **valore paesaggistico del territorio** e trasformare la piazza punto di partenza e/o di arrivo per camminate organizzate rivolte sia alla gente del luogo sia ai turisti. Ricorre inoltre la richiesta di valorizzare la **memoria storica**, ad esempio raccontando la storia del "sasso".

### **Elementi da tenere in considerazione per il nuovo disegno**

La piazza dovrebbe essere innanzitutto **un luogo curato, piacevole**, dove si sta bene. La riqualificazione **non dovrebbe stravolgere la natura del luogo**, il suo

essere punto di riferimento di una comunità, **piazza storica e luogo di affetto** per molti in paese.

### **Alcune considerazioni in merito al progetto dell'Architetto Franco Purini**

Al termine delle interviste è stata mostrata ai partecipanti una planimetria rappresentativa del progetto che l'Architetto Purini aveva elaborato per la riqualificazione di Piazza IV novembre nel 2001 su commissione dell'Amministrazione allora vigente chiedendo quali impressioni suscitava loro.

Ad eccezione di alcuni intervistati che lo contestano totalmente, e di un intervistato che lo apprezza negli stessi termini, tra coloro che non ne avevano un giudizio preconstituito si riscontrano le seguenti posizioni.

Alla maggior parte degli intervistati fanno buona impressione la **pulizia del**

**disegno**, la **pavimentazione** e la **pedonalizzazione**, elementi che nell'immaginario comune connotano l'idea di piazza. Per qualcuno, però, la piazza della proposta progettuale risulta troppo **moderna e fredda** - "è dura", "c'è troppa pietra serena" "sembra un museo, non una piazza" - troppo **dispersiva** - "si passa da una piazza troppo piccola, come è ora, ad una troppo grande che può comunicare spaesamento" - e **non comunica l'identità del paese** - "è troppo vanitosa". Inoltre, le panchine lunghe e la pensilina "spezzano lo spazio" e **rendono difficile organizzare iniziative** per un pubblico più ampio. La pensilina, inoltre, non viene compresa rispetto all'uso e alla funzione simbolica che dovrebbe avere. Principale elemento di contestazione è sicuramente la **mancanza di alberi** e di verde, che da sempre connotano la piazza e che, facendo ombra, sono condizione necessaria per la vivibilità.

I commercianti contestano la **manca**  
**za**  
**di parcheggi**: “in un paese le abitudini  
sono dure da cambiare e i nostri clienti  
sono gli abitanti che, se non avessero più  
modo di parcheggiare, sicuramente  
cercherebbero soluzioni più comode  
all’interno di un centro commerciale”.



## IN SINTESI

Di seguito i principali elementi puntuali emersi dalle interviste:

- Sostituire l'asfalto con una **pavimentazione**, possibilmente utilizzando una pietra locale.
- Mantenere la **vegetazione** e gli **alberi**, possibilmente privilegiando le **essenze tipiche** del luogo (ad es. l'olivo) anche nel caso in cui che gli alberi presenti vadano sostituiti per ragioni di pubblica sicurezza.
- Realizzare **sedute comode** e posizionarle in modo da incentivare la socializzazione.
- Prevedere spazi per **dehor e spazi per i tavoli** dei locali.
- **Ridurre e regolamentare il traffico**, anche prevedendo la creazione di una "bretella" per lo scorrimento del traffico principale; questo consentirebbe anche di creare uno **spazio uniforme** tra la

piazzetta della chiesa, la piazza IV Novembre e il Parco Museo;

- **Riorganizzare i parcheggi**, aumentando la superficie che può essere utilizzata in sicurezza dai pedoni, ad esempio togliendo gli stalli dalla zona interna e posizionandoli a bordo strada, anche come protezione dal traffico.
- **Limitare la sosta**, incentivando la sosta temporanea in a specifiche **fasce orarie / giorni** (ad es. la sera, dopo la chiusura dei negozi, o il fine settimana). Si fa presente che alcuni, pochi, intervistati vorrebbero una piazza libera da auto.
- Reinserire l'**elemento dell'acqua**: una fontana (anche a livello), il fontanello dell'acqua pubblica, etc.
- **Migliorare la segnaletica e l'illuminazione** dei percorsi intorno (ad esempio il vialetto di accesso Parco Museo).

## POSSIBILI SCHEMI DISTRIBUTIVI

Nel corso delle interviste sono emerse due possibili soluzioni spaziali relativamente alla disposizione dei parcheggi e dell'area pedonale che sono state riassunte in altrettanti schemi grafici.



➡ Carico / scarico

